

Piccolo manuale isterico dei detrattori del M5S

- “- Se il 5 stelle adotta strategie è come tutti gli altri
- se si allea, allora è come tutti gli altri
- se non si allea, sa dire solo no
- se va a sinistra si lamentano quelli di destra
- se va a destra si lamentano quelli di sinistra
- se i portavoce sono preparati, allora sono saccenti
- se non discutono al loro interno, è perchè grillo li controlla
- se discutono al loro interno, allora sono spaccati
- se denunciano i media, sono fascisti
- se non denunciano i media, tutti credono ai media...che li chiamano fascisti
- se non partecipano, bisogna scongelarli
- se partecipano li si boccia pure se hanno ragione, perchè non si alleano
- se parlano sottovoce nessuno sente
- se alzano la voce tutti si spaventano
- se l’opposizione non concretizza, è colpa loro
- se il governo non concretizza, è colpa dell’opposizione
- se un commentatore offende, sono tutti ignoranti e matti
- se un commentatore argomenta, *“si crede perfetto”*
- se un simpatizzante ironizza, è sarcasmo offensivo
- se ironizzi su un simpatizzante, è ironia e lui non la capisce
- se un simpatizzante dà dello stupido ad un altro, è un fascista
- se un detrattore tratta un simpatizzante come un decerebrato, è cool” *Gianluca Riccio*